

Resoconto della manifestazione di Parigi del 23 giugno 2018 in solidarietà a Georges Abdallah

Circa 300 persone, di diversa collocazione politica e provenienti non solo dalla Francia, hanno sfilato il 23 giugno 2018 a Parigi, da *Place des Fêtes* a *Place de la République*, percorrendo vie proletarie e popolari della città per esprimere solidarietà ed esigere la liberazione del rivoluzionario prigioniero, militante comunista antimperialista, Georges Ibrahim Abdallah, detenuto nelle prigioni francesi dal 24 ottobre 1984.

La manifestazione, organizzata da diversi organismi francesi nell'ambito della campagna internazionale portata avanti da diversi anni in solidarietà con il compagno prigioniero, già liberabile dal 1999 secondo il codice penale francese, ma tuttora incarcerato, perché continua a rivendicare dopo 34 anni di detenzione la propria militanza rivoluzionaria (il compagno tra l'altro ha scritto in occasione di questa iniziativa un comunicato (letto durante il presidio svoltosi alla fine del corteo), rappresenta un esempio della lotta più generale per promuovere e sviluppare la solidarietà nei confronti di tutti i rivoluzionari prigionieri che continuano a resistere in carcere, rifiutando ogni compromesso con lo Stato, per difendere il proprio percorso politico-rivoluzionario.

Come Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale (CCRSRI) abbiamo partecipato a questa manifestazione nello spezzone dell'SRI, formato da 30 compagni* provenienti da Bruxelles, Genève (Svizzera) e Lille e da due delegazioni di "La Plateforme de la Voix des Prisonniers" (compagni turchi) e di "Al Inkad al Ahmar al Arabi" (compagni del Soccorso Rosso Arabo).

L'iniziativa si è caratterizzata con la presenza di numerose bandiere rosse e palestinesi, con l'esposizione di diversi striscioni, tra cui uno anche per la rivoluzionaria prigioniera Nadia Lioce, con il "lancio" di ripetuti slogan in solidarietà al compagno Georges Abdallah, a favore della lotta palestinese, contro lo Stato sionista e fascista di Israele e contro il capitalismo e l'imperialismo. Inoltre durante tutto il corteo, e anche al termine nel corso del presidio in *Place de la République*, si sono succeduti diversi interventi, che oltre a manifestare la solidarietà nei confronti del compagno detenuto e a ricordare la sua storia di lotta, hanno ribadito l'importanza della solidarietà internazionalista verso tutti i rivoluzionari prigionieri nel mondo, testimoni concreti di un antagonismo con una finalità rivoluzionaria, motivo per cui ogni Stato si accanisce contro di loro, come dimostra appunto il caso di Georges Ibrahim Abdallah.

Solidarietà a Georges Ibrahim Abdallah!

Sostegno a tutte le lotte dei popoli oppressi!

Contro capitalismo e imperialismo!